



COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria – seduta pubblica

OGGETTO

VERBALE DISCUSSIONE SUL PUNTO 7) DELL'ORDINE DEL GIORNO
"Approvazione regolamento comunale per il servizio di refezione scolastica"

L'anno duemilatre (2003) - 19 - del mese di MAGGIO alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 13.05.2003 con prot. n. 4918, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Verona Elio	Si		10	Savian Giorgio	Si	
2	Furlanetto Francesco	Si		11	Portello Leonio	Si	
3	Crosariol Stefano	Si		12	Guerra Leonardo	-	Si
4	Verona Danilo	Si		13	Magarotto Maurizio	Si	
5	Masier Luca	Si	i	14	Costini Gianfranco	Si	
6	Teoldi Fiorella	Si		15	Tallon Roberto	Si	
7	Zara Mauro	Si		16	Alprandi Maria Teresa	-	Si
8	Coassin Stefano	-	Si	17	De Carlo Paolo	-	Si
9	Gonella Baldovino	Si					

Assiste alla seduta il Dr. Paolo Orso – Segretario Comunale.

Il signor Verona Elio nella sua qualità di sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Ritenuto opportuno disciplinare il Servizio di refezione scolastica che questo Comune ha istituito per gli alunni di: Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado;

Ribadita la particolare importanza che tale Servizio riveste sia per la tipicità degli utenti, sia come momento educativo;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato l'art. 6 del Decreto Legge n. 55/1983, convertito in Legge 131/1983, nonché il D.M. 31.12.1983;

Visto il Decreto Legislativo 109/1998 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 31.12.2001, n. 3883, avente per oggetto: "Linee guida in materia di miglioramento della sicurezza e qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica".

Vista la Legge 12.03.2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";

Visto l'allegato sub A) regolamento per il servizio di refezione scolastica;

Visto il parere favorevole in ordine alla correttezza tecnica da parte del Responsabile di Area ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha svolto le funzioni previste dall'art. 97, 2° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Il consigliere Costini illustra il regolamento che spiega essere stato redatto sulla scorta di altri regolamenti ed adattato al particolare tipo di utenti cui il servizio di refezione è rivolto.

Il servizio mensa è infatti a suo parere un momento educativo.

Tale regolamento, spiega il consigliere, è strutturato in due parti :

vi è una parte che riguarda le esenzioni ed una seconda parte che riguarda una commissione tecnica di valutazione sul servizio, organismo che ha il compito di valutare il servizio.

L'attuale gestione della mensa scolastica in Annone Veneto deve infatti essere rivista. Infatti sia la gestione che il cibo sono non adeguati e si verificano delle situazioni molto strane tipo il caso della cassetta di petti di pollo abbandonata lungo la strada al sole. Sovente poi non viene rispettato il menù e la penalità prevista nel contratto, in questo caso, è irrisoria.

Il consigliere ricorda poi come la mensa scolastica non sia obbligatoria per la scuola media ma la stessa costituisce un momento educativo.

L'assessore Teoldi spiega come l'attività della ditta Onama, società che gestisce la mensa, è oggetto di controlli da parte di un comitato di genitori, comitato che svolge un egregio lavoro.

Il consigliere Costini spiega come il comitato dei genitori è una struttura privata senza alcun rilievo e anticipa come il prossimo anno scolastico, quale insegnante, vigilerà sulla mensa.

Il sindaco spiega come l'Assessore congiuntamente al comitato dei genitori svolge delle puntuali verifiche e pure lui stesso si è recato diverse volte in mensa senza trovare alcunché fuori posto.

Quanto alla storia dei petti di pollo il sindaco spiega come si sia trattato di un errore del fornitore e che, in ogni caso, quei petti di pollo non erano destinati alla mensa scolastica di Annone Veneto ma ad un altro cliente.

Invita poi il consigliere Costini a segnalare i possibili disservizi riscontrati e i cambi di menù, così l'Amministrazione potrà procedere e sanzionare la ditta Onama.

Quanto alla ipotesi di normare le esenzioni il sindaco ritiene la stessa una assurdità in quanto c'è e c'è stato chi ha tentato di fare il furbo dissimulando redditi o non lavorando di proposito per ottenere le riduzioni.

Pure la commissione a parere del sindaco costituisce una assurdità ed invita i genitori a scrivere segnalando i disservizi e le lamentele.

Il consigliere Tallon ritiene che il regolamento costituisca pur sempre una base di partenza per organizzare il servizio e per tale motivo preannuncia il proprio voto a favore dello stesso.

Il sindaco ritiene invece che il servizio mensa sia migliorabile solo attraverso l'impegno di tutti e non ammette un regolamento.

Il consigliere Costini ribadisce la bontà del regolamento proposto.

PRESENTI e VOTANTI: 13 consiglieri

Mozione resa per alzata di mano: 3 favorevoli
 10 contrari
 nessun astenuto.

Adottata nei termini e modi di legge

DELIBERA

Il Regolamento comunale per il "Servizio di refezione scolastica" nel testo che, allegato sub A) alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale, non è approvato.



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Paolo Orso)

[Handwritten signature of Dr. Paolo Orso]

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Dr.ssa Isabella Mischis)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.
Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

dal 30 GIU. 2003

al 15 LUG. 2003

IL PRESIDENTE
(Verona Ello)

[Handwritten signature of Verona Ello]

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Paolo Orso)

[Handwritten signature of Dr. Paolo Orso]

LI. 30 GIU. 2003



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/18.08.2000.

LI. 11 LUG. 2003



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Paolo Orso)

[Handwritten signature of Dr. Paolo Orso]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER
IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 1

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria a tempo pieno e nella scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato del Comune di Annone Veneto.

Il Comune può gestire il servizio in economia, tramite l'affidamento ad una ditta esterna, a mezzo di istituzione per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale.

Le date d'apertura e chiusura delle mense sono stabilite dall'Amministrazione Comunale tenendo presente il calendario scolastico.

Art. 2

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio, qualora lo stesso non sia obbligatorio secondo le normative scolastiche, dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo di iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'Ufficio Scuola entro i termini indicati nel modulo stesso.

L'iscrizione avviene con le seguenti modalità:

Residenti

L'iscrizione per i residenti si effettua il primo anno di ogni ciclo scolastico ed avrà validità per l'intero ciclo.

Non residenti

L'iscrizione per i non residenti si effettua di anno in anno.

Art. 3

Le tariffe sono determinate dalla Giunta Comunale.

Sono previste esenzioni o contributi a favore dei nuclei familiari in particolari condizioni di disagio socio-economico, documentate da apposita relazione dell'Assistente sociale e da attestato ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) determinato ai sensi del D. Lgs 109/1998 e successive modificazioni.

Per poter accedere alle previste agevolazioni sin dall'inizio dell'anno scolastico, il richiedente dovrà presentare apposita domanda entro trenta giorni dall'inizio delle lezioni. Le richieste inoltrate successivamente avranno decorrenza a partire dalla data di presentazione nei limiti delle risorse residue disponibili in Bilancio.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- La dichiarazione sostitutiva unica contenente le informazioni necessarie alla determinazione dell'ISEE;
- L'attestazione ISEE rilasciata dai Centri di Assistenza fiscale (CAAF).

Il nucleo familiare di riferimento ai fini della certificazione ISEE è quello individuato all'art. 2 del D. Lgs. 109/198, come modificato dal D. Lgs. 130/2000.

La Giunta Comunale fissa annualmente il limite ISEE oltre al quale non verrà concesso alcun contributo e le percentuali di contribuzione per fasce ISEE predeterminate a cura della stessa.

Qualora gli stanziamenti annuali per i contributi risultassero insufficienti ad esaudire le richieste, saranno utilizzati quali criteri di priorità i suindicati scaglioni ISEE, privilegiando nell'ordine le situazioni familiari comparativamente più basse.

Il contributo assegnato sarà erogato trimestralmente, previa presentazione delle ricevute degli avvenuti pagamenti delle rette.

Art. 4

Il personale docente statale in servizio usufruisce della refezione scolastica nei termini stabiliti dalla legge.

Il personale docente statale non in servizio ma che comunque necessita della refezione per particolari esigenze può usufruire della refezione scolastica, dietro pagamento della tariffa ordinaria.

I Componenti della Commissione tecnica di valutazione, di cui al successivo art. 7, possono usufruire gratuitamente della refezione in occasione di controlli del servizio erogato agli utenti.

Art. 5

La Giunta Comunale si riserva la valutazione di casi particolari, dietro presentazione di richiesta scritta, per l'eventuale concessione di ulteriori autorizzazioni per poter usufruire del servizio, stabilendo nel contempo la tariffa.

Art. 6

L'Ufficio Scuola provvederà ad inviare mensilmente alla Tesoreria comunale i conteggi relativi ai pasti consumati da ciascun utente.

Il pagamento verrà effettuato presso la Tesoreria stessa entro la fine del mese successivo a quello di consumazione dei pasti.

mensilità arretrate dovranno essere pagate direttamente presso l'Ufficio Scuola.
In caso di mancato pagamento della tariffa il Comune potrà recuperare i crediti non riscossi iscrivendo a ruolo le
attive somme o ricorrendo alle altre modalità previste dalla legge.
È fatto divieto di introdurre alimenti e/o bevande diversi da quelli erogati con il servizio di refezione scolastica.

t. 7

I pasti vengono erogati sulla base di appositi menù approvati dall'ASL n. 10.

L'amministrazione comunale esercita la funzione di vigilanza sul servizio di refezione scolastica anche avvalendosi di
una Commissione tecnica di valutazione, formata da rappresentanti di tutte le parti interessate, alla quale viene affidato
il compito di garantire una costruttiva collaborazione per il miglioramento del servizio, una maggiore efficacia nei
controlli e di rappresentare una sede di contraddittorio su eventuali contestazioni relative a carenze di servizio o
violazioni contrattuali. In particolare, la Commissione analizzerà eventuali segnalazioni pervenute dalle autorità
sanitarie o dai genitori, suggerendo eventuali provvedimenti.

La Commissione viene così individuata:

Responsabile dell'Area Servizi o suo delegato - con funzioni di Presidente;

Un funzionario designato dall'ASL n. 10;

Tre rappresentanti del personale docente: uno per ogni livello scolastico - scuola dell'Infanzia, scuola primaria,
scuola secondaria di primo grado (su segnalazione dei Dirigenti scolastici);

Tre rappresentanti dei genitori: uno per ogni livello scolastico (su segnalazione delle Assemblee scolastiche);

Un rappresentante della Ditta appaltatrice.

La nomina della Commissione sarà di competenza della Giunta comunale.

Le riunioni saranno convocate di norma ogni due mesi dal Presidente con apposita lettera. La riunione sarà valida anche
in assenza parziale o totale di una o più componenti.

Le riunioni straordinarie potranno essere convocate su motivata richiesta di almeno due terzi dei membri.

I membri della Commissione effettuano, anche individualmente, nell'orario di refezione scolastica il controllo
sull'appetibilità dei cibi e sul loro gradimento, sulla conformità del menù ed in generale sul corretto funzionamento del
servizio.

All'esito della visita, compileranno un'adeguata scheda (da consegnare nella medesima giornata) all'Ufficio Scuola.

Art. 8

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio
Comunale.